



PROVINCIA di CASERTA

CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 11 POSTI, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, CON PROFILO PROFESSIONALE DI “OPERATORE SPECIALIZZATO TECNICO (SORVEGLIANTE STRADALE)” – AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI CCNL FUNZIONI LOCALI 16/11/2022.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

VISTO il provvedimento monocratico presidenziale n. 47 del 25/03/2024 con il quale è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione e il P.I.A.O. (PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE) 2024/2026 contenente, ai sensi del D.L. 80/2021 convertito con modificazioni dalla legge 113/2021, il piano triennale dei fabbisogni di personale;

VISTA la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 2 del 12/01/2024 e successiva deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci dell'8/02/2024, con le quali è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2024-2026 all'interno del quale è stata prevista la spesa necessaria alla realizzazione del piano assunzionale.

TENUTO CONTO che con determinazione dirigenziale n. 708 del 29/05/2024 è stata indetta, ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001, procedura di mobilità obbligatoria mediante apposita manifestazione di interesse, riservata ai dipendenti a tempo indeterminato del Consorzio Unico del Bacino delle Province di Napoli e di Caserta in liquidazione, iscritti negli elenchi del personale in disponibilità, per la copertura, tra l'altro, dei posti programmati per la qualifica professionale di “Operatore specializzato tecnico (sorvegliante stradale)” – Area degli operatori esperti;

DATO ATTO che con la determinazione dirigenziale n. 960 del 23/07/2024 è stata esperita la summenzionata procedura di mobilità obbligatoria ai sensi degli artt. 34 e 34 bis del D. Lgs 165/2001 e s.m.i. che ha dato esito negativo;

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche”;
- il vigente C.C.N.L. del 16/11/2022 del Personale del comparto delle Funzioni locali;
- lo Statuto della Provincia di Caserta;
- il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi di questo Ente;
- il D.P.R. 487/1994 e ss.mm. “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi” per come modificato dal DPR 16 giugno 2023, n.82;
- il D. Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs 101/2018 ed il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
- il D. Lgs. 82/2005 e ss.mm. “Codice dell'Amministrazione Digitale”.
- il D. Lgs. 198/2006 e ss.mm. “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”;
- il Decreto 9 novembre 2021 “Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento”;
- la Legge n. 125/91 e il D. Lgs. 198/06 e ss.mm., che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

In esecuzione della propria determinazione n. 1220 del 26/09/2024

RENDE NOTO

che è indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 11 posti a tempo pieno e indeterminato, con profilo professionale “**Operatore specializzato tecnico**” – Area degli operatori esperti (ex categoria B) di cui alla tabella B del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 così ripartiti:

- n. 6 unità per l'annualità 2024;
- n. 5 unità per l'annualità 2025.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego ed al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 27 del D. Lgs. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e dell'art. 57 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art.6 del DPR 487/1994, come modificato dall'art. 1 del DPR 82/2023, si attesta che alla data del 31 dicembre 2023 il numero di lavoratori e lavoratrici inseriti nell'Area degli Operatori Esperti (ex categoria B) è di 22 unità di cui 18 uomini e 4 donne. Essendo il differenziale tra i due generi superiore al 30%, si applica il titolo di preferenza previsto dall'art. 5, comma 4, lett. o) in favore del genere femminile.

La quota da destinare obbligatoriamente alla categoria di cui alla Legge 68/1999 risulta già prevista mediante altre procedure selettive.

Ai sensi degli artt. 1014 e 678, comma 9 del D. Lgs. n. 66/2010 e s.m.i., n. 3 posti a concorso sono riservati prioritariamente a volontari delle Forze Armate (FF.AA.), congedati senza demerito dalle ferme e saranno ripartiti come segue tra le due annualità:

- n. 1 posto per l'annualità 2024;
- n. 2 posti per l'annualità 2025.

Ai sensi del comma 4 dell'articolo 18 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, come modificato dal decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con legge di conversione 21 giugno 2023, n. 74, n. 1 posto (per l'annualità 2024) è riservato agli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito.

Le modalità di partecipazione e di svolgimento della selezione sono disciplinate dal presente bando, che costituisce *lex specialis*, e, per quanto non espressamente previsto, dal D.P.R. n. 487/1994 e dal vigente Regolamento per la disciplina delle procedure di accesso all'impiego della Provincia di Caserta.

La presentazione della domanda non comporta alcun diritto all'assunzione da parte dei candidati, né fa sorgere alcun obbligo per l'Ente di dar corso alla copertura dei posti di che trattasi mediante la presente procedura.

ART.1 – DESCRIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE

Il profilo di "Operatore specializzato tecnico – sorvegliante stradale" individuato attraverso la presente procedura sarà ascritto all'Area degli operatori esperti - ex categoria B, di cui alla tabella B del CCNL Funzioni Locali 2019/2021. Le caratteristiche del profilo ed i contenuti dello stesso sono individuate nel CATALOGO DEI PROFILI PROFESSIONALI e MANSIONARIO DELLA PROVINCIA DI CASERTA approvato con provvedimento monocratico presidenziale n. 101 del 19/05/2023.

Si riportano di seguito gli elementi caratterizzanti del profilo richiesto:

Finalità del profilo

Gestisce l'implementazione delle attività tecniche e manutentive dell'Ente, al fine di assicurare il corretto funzionamento delle strutture.

Principali attività tipiche del profilo

L'operatore specializzato tecnico, nel rispetto di istruzioni di massima, svolge attività operative e di supporto con responsabilità di risultati parziali rispetto a più ampi processi produttivi tecnici e manutentivi. Attività di tipo specialistico nel campo tecnico e della manutenzione nei diversi settori di attività della viabilità, degli edifici, degli impianti, degli arredi e del verde pubblico, esercitate mediante l'utilizzo di apparecchiature tecniche, automezzi e/o apparecchiature informatiche, ovvero svolgendo attività di tipo strumentale a più ampi processi produttivi. Presidia parti specifiche di carattere operativo dei processi all'interno di direttive specifiche di indirizzo. Valuta nel merito i singoli casi concreti ed applica le istruzioni operative. Conduce veicoli per il trasporto di persone o di merci, macchine utensili, macchine operative complesse, altre macchine operatrici per cui siano richieste patenti speciali. Svolge attività tecniche o manutentive per

l'esercizio delle quali possono essere richieste patenti o altre abilitazioni. In particolare, svolge la manutenzione di immobili, arredi, attrezzature, magazzini, impianti, demanio stradale, aree verdi, veicoli, macchine utensili, macchine operative complesse, altre macchine operatrici per cui siano richieste patenti speciali o abilitazioni.

Competenze tecnico professionali richieste

Conoscenze necessarie allo svolgimento di attività operative o tecnico-manutentive costituenti singole fasi di processi produttivi. Competenze pratiche e socio-relazionali adeguate ad affrontare problemi e ad adeguare i comportamenti alle circostanze che si presentano. Conoscenze delle norme e dei regolamenti riguardanti il servizio. Conoscenze operative di discipline specialistiche relative alla tipologia dei servizi erogati dall'unità di appartenenza. Buona capacità di utilizzo degli strumenti tecnici ed automezzi necessari al corretto svolgimento dell'attività. Capacità di risolvere problemi operativi. Orientamento al lavoro di gruppo e alla collaborazione. Orientamento alla flessibilità dei processi di lavoro. Attitudine al rapporto con l'utenza. Autonomia operativa nell'ambito di istruzioni e prescrizioni di massima con relativa responsabilità per la corretta esecuzione dell'attività direttamente svolta. Responsabilità nella gestione efficiente delle risorse materiali ed eventualmente umane affidate. L'operatore tecnico esperto può ricoprire il ruolo di agente consegnatario di beni mobili. L'operatore tecnico esperto opera anche a diretto contatto con il responsabile del procedimento e sotto la sua supervisione, collaborando con lo stesso per lo svolgimento di determinate fasi del processo produttivo. Può essere incaricato della funzione di capo-squadra in gruppi di lavoro costituiti da operatori tecnici esperti e/o operatori tecnici.

Competenze trasversali (Soft skills) richieste

Per lo svolgimento delle attività, oltre ad approfondite conoscenze su tutte le materie previste al successivo articolo 8, si richiedono le seguenti capacità comportamentali e attitudinali:

relazioni organizzative interne di tipo semplice, anche con più soggetti interagenti, relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo indiretto e formale nonché relazioni con gli utenti di natura diretta; propensione alla collaborazione e capacità di lavorare in team, affidabilità, motivazione al lavoro, responsabilità di portare a termine compiti, di risolvere problemi di routine e di completare attività di lavoro adeguando i propri comportamenti alle circostanze che si presentano.

Nello specifico, si richiedono, ai sensi dell'art.35, comma 3, lett. b), del D.Lgs. n.165/2001, le seguenti competenze trasversali, specifiche per il profilo professionale oggetto del concorso, come previsto dal decreto ministeriale del 28/06/2023 "Framework delle competenze trasversali del personale di qualifica non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni":

- Area "Capire il contesto pubblico": soluzione dei problemi;
- Area "Realizzare il valore pubblico": affidabilità.

Le suddette competenze saranno oggetto di valutazione come indicato al successivo art. 8.

ART.2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

REQUISITI GENERALI:

- a. Cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3 -bis , del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b. Godimento dei diritti civili e politici (diritto di voto). Per i cittadini di altri Stati dell'Unione Europea e per i cittadini extracomunitari tale requisito dovrà essere posseduto nel paese di appartenenza;
- c. Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- d. Età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- e. Possesso dei requisiti di idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni proprie del profilo per il quale si inoltra la candidatura, che sarà accertata a cura dell'Ente prima dell'immissione in servizio. Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro in oggetto implica, la condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica per i posti messi a selezione, ai sensi dell'art. 1 della legge 120/1991;

f. Per gli aspiranti di sesso maschile nati fino all'anno 1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare OPPURE posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva previsto dagli ordinamenti del paese di appartenenza (solo per i cittadini non italiani);

g. Non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. L'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'instaurazione del rapporto di lavoro di coloro che hanno riportato condanne penali o che hanno procedimenti penali in corso, alla luce del titolo del reato;

h. Assenza di condizioni di inconfiribilità o incompatibilità ad incarichi presso una Pubblica Amministrazione, come disposto dal D. Lgs. n°39/2013 e ss.mm.ii.;

i. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile.

REQUISITI SPECIFICI:

TITOLO DI STUDIO:

1. Diploma di istruzione secondaria di primo grado (licenza scuola media inferiore) unitamente ad almeno uno dei seguenti titoli ulteriori:

- a) diploma di qualifica triennale statale rilasciato al termine di corsi scolastici statali presso gli istituti professionali;
- b) attestato di qualifica professionalizzante, conseguente a corso di formazione professionale triennale, rilasciato o riconosciuto dalle Regioni;
- c) esperienza professionale, verificabile, di almeno tre anni in qualità di "Operaio", "Cantoniere", "Collaboratore tecnico manutentivo" o qualifiche professionali equipollenti, a titolo di lavoro autonomo oppure subordinato, sia a tempo indeterminato che determinato, nel settore pubblico e/o nel settore privato.

Il possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado e/o del diploma di laurea, in quanto assorbente rispetto al titolo di studio richiesto dal precedente punto 1, costituisce requisito idoneo ai soli fini dell'ammissione alla procedura e non dà diritto ad alcun punteggio aggiuntivo.

2. Possesso della patente di categoria B, non soggetta a provvedimenti di revoca e/o sospensione, in corso di validità;

3. Conoscenza base della lingua inglese e delle applicazioni ed apparecchiature informatiche più diffuse (art. 37, comma 1, D.Lgs 165/2001).

I candidati in possesso di titolo di studio estero ai fini dell'ammissione al concorso dovranno ottenere da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il riconoscimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio al titolo richiesto dal presente bando, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.:

- se hanno già ottenuto il provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza/equipollenza nella domanda di partecipazione al concorso devono specificare gli estremi di tale provvedimento (ovvero numero della richiesta di provvedimento) e allegare la documentazione nella sezione "Allegati";
- se sono in attesa del provvedimento che riconosce l'equivalenza/equipollenza devono dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di aver inoltrato apposita richiesta alle autorità competenti ed indicare gli estremi della richiesta nella sezione "Allegati". Quest'ultimi sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva in attesa dell'emanazione di tale provvedimento,

fermo restando che tale atto dovrà essere posseduto, pena l'esclusione, al momento dell'eventuale assunzione.

I cittadini non italiani, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, devono essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti e avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Si evidenzia che il presente concorso è per soli esami e pertanto i titoli di studio richiesti per l'accesso al concorso non saranno oggetto di valutazione.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione sia al momento dell'assunzione.

ART. 3 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA - TERMINI E MODALITA'

Ai sensi dell'art.35-ter del D. Lgs. 165/2001, il presente bando viene pubblicato sul Portale "InPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it> e sul sito istituzionale della Provincia di Caserta al link: <https://provincia-caserta.e-pal.it/L190/?idSezione=1890&id=&sort=&activePage=&search>

Tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 35-ter, comma 2-bis, del Decreto Legislativo n. 165 del 2001, esonera dall'obbligo di pubblicazione della presente selezione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie speciale "Concorsi ed esami".

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata, nelle modalità di seguito indicate, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul Portale "InPA" e sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente (scad. ore 23.59 del 07/11/2024).

La domanda di ammissione al concorso, dovrà essere redatta esclusivamente per via telematica, accedendo alla piattaforma "Portale del Reclutamento" sul sito Web www.inpa.gov.it, attraverso i seguenti passaggi:

- autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o eIDAS;
- scelta della selezione a cui si desidera candidarsi;
- compilazione del format di candidatura.

Non sono ammesse altre forme di produzione e invio, pertanto, **non si riterranno validamente presentate con conseguente automatica non ammissione alla selezione** -senza ulteriori comunicazioni al candidato - domande di partecipazione che dovessero pervenire attraverso qualsiasi diverso strumento quale: consegna a mano o tramite corriere, raccomandata con avviso di ricevimento, fax, PEC.

L'accesso al sistema che consente la compilazione della domanda di concorso può avvenire solo attraverso autenticazione mediante SPID, CIE, CNS o eIDAS.

Acquisita la domanda di concorso, il sistema procederà ad inviare in automatico all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di partecipazione un messaggio di conferma della ricezione della pratica con l'indicazione dell'ID univoco attribuito alla stessa.

A tale codice si farà riferimento per tutte le comunicazioni inerenti le fasi concorsuali. È necessario, pertanto, prendere nota e conservare il codice identificativo per tutta la durata della procedura selettiva.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dalla Piattaforma Unica di Reclutamento "inPA" che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Nel caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà prevista una proroga del termine di scadenza corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda" entro il termine di scadenza. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare

nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto “*Invia domanda*”, presente nella Sezione “*Conferma e Invio*”.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione i candidati devono utilizzare, previa lettura delle eventuali FAQ, l'apposito form di assistenza presente sulla Piattaforma Unica di Reclutamento “InPA”.

La Provincia garantisce assistenza informatica tramite l'indirizzo mail: personale@provincia.caserta.it.

Dichiarazioni sostitutive:

Nella domanda il candidato dovrà obbligatoriamente dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. previste nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- a) il cognome, il nome, il codice fiscale, il luogo e la data di nascita, l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo e-mail ordinario e obbligatoriamente un indirizzo di posta certificata (PEC) personale univocamente riconducibile al candidato, unitamente a un recapito telefonico. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di inesatte indicazioni del domicilio o del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o del recapito indicato nella domanda;
- b) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
- c) il godimento dei diritti civili e politici;
- d) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- e) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- g) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- h) l'assenza di condizioni di inconferibilità o incompatibilità ad incarichi presso una Pubblica Amministrazione, come disposto dal D. Lgs. n°39/2013 e ss.mm.ii.;
- i) il titolo di studio e/o gli attestati posseduti quali requisiti di ammissione, con indicazione dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento; se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
- j) la dichiarazione della posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- k) la dichiarazione di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- l) l'eventuale possesso di titoli che conferiscano il diritto alla preferenza a parità di punteggio ai sensi della normativa vigente, con specificazione dei titoli stessi. L'omissione di tale dichiarazione non è sanabile una volta scaduti i termini di vigenza del presente bando di concorso. Il mancato inserimento del titolo di preferenza nella domanda di partecipazione comporta la non valutabilità

dello stesso in sede di redazione della graduatoria finale di merito;

- m) la specificazione degli ausili, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, se il candidato è portatore di handicap, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992, necessari per sostenere le prove d'esame in relazione al proprio handicap, da comprovarsi mediante certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria (*La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato inoltro della documentazione non consentirà di fornire quanto richiesto. Eventuali comunicazioni che si rendessero necessarie verranno effettuate tramite email all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione*);
- n) la specificazione degli ausili, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per i candidati con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), di cui alla L. 170/2010 e al decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro per le disabilità del 12 novembre 2021 (artt. 4 e 5), da comprovarsi mediante certificazione (*La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato inoltro della documentazione non consentirà di fornire quanto richiesto. Eventuali comunicazioni che si rendessero necessarie verranno effettuate tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione*);
- o) l'accettazione incondizionata di tutte le norme, delle modalità di partecipazione, comunicazione e pubblicazione contenute nel presente Bando, comprese quelle inerenti specificatamente all'espletamento del concorso.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Non si terrà conto delle iscrizioni che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dal bando di concorso.

Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, l'Amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori della procedura.

La Provincia potrà verificare, inoltre, in qualsiasi momento la veridicità delle dichiarazioni rese e dei documenti inseriti dal candidato all'atto della candidatura. Qualora il controllo accertasse la falsità del contenuto delle dichiarazioni o dei documenti, il candidato sarà escluso dalla selezione anche se risultato idoneo, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000. L'accertamento può essere effettuato anche al momento dell'assunzione e, qualora in sede di controllo risultasse l'assenza del requisito, si procederà alla rettifica della graduatoria e all'eventuale risoluzione del rapporto di lavoro.

Documenti da allegare alla domanda:

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- ricevuta del pagamento della tassa concorsuale (*obbligatoria*);
- (*qualora si trovino nella relativa condizione*) documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- (*qualora si trovino nella relativa condizione*) apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, per i candidati e le candidate disabili o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), al fine di fruire dello strumento compensativo o dei tempi aggiuntivi necessari, pena la non fruizione dei relativi benefici;
- (*nel caso di titolo di studio conseguito all'estero*) provvedimento di equipollenza/equiparazione o richiesta di riconoscimento inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica se si è dichiarato nella Sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali";

- (qualora si trovino nella relativa condizione) l'eventuale documentazione comprovante i requisiti previsti ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9 D. Lgs. 66/2010 e s.m.i. relativo alla riserva dei posti in favore dei volontari delle forze armate congedati senza demerito dalle ferme contratte;
- (qualora si trovino nella relativa condizione) l'eventuale documentazione comprovante i requisiti previsti ai sensi del comma 4 dell'articolo 18 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, come modificato dal decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con legge di conversione 21 giugno 2023, n. 74, relativo alla riserva agli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito.

ART.4 – TASSA CONCORSALE

La partecipazione alla selezione comporta il pagamento di € 10,00 da effettuarsi mediante bonifico bancario indicando il seguente CODICE IBAN: IT68 Y 03069 14935 100000300002 e dovrà riportare nella causale, “TASSA DI CONCORSO PER OPERATORE SPECIALIZZATO TECNICO - SORVEGLIANTE STRADALE”.

La copia della ricevuta che attesta l'avvenuto pagamento tramite bonifico on line dovrà essere allegata alla domanda tramite upload nella sezione “Allegati” del portale www.inpa.gov.it.

La tassa non è rimborsabile anche in caso di revoca e/o annullamento della procedura.

ART. 5 - ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Sono considerate irregolarità non sanabili, che comportano l'esclusione dalla procedura, quelle di seguito elencate:

- a) l'assenza dei requisiti (generali o specifici) di partecipazione prescritti dall'art. 2 del presente bando;
- b) l'invio della domanda con modalità diversa da quella prevista nel presente Bando;
- c) la mancanza della certificazione dell'avvenuto pagamento della tassa di ammissione al concorso;
- d) dichiarazioni false o comunque non veritiere contenute nella candidatura;
- e) la mancata regolarizzazione della domanda nel termine perentorio eventualmente concesso dall'Amministrazione. Si precisa che l'eventuale richiesta di regolarizzazione della domanda sarà trasmessa dalla Provincia di Caserta alla PEC indicata dal candidato nella domanda di partecipazione.

ART. 6 – AMMISSIONE DEI CANDIDATI E VERIFICA DEI REQUISITI

Tutti i candidati che hanno fatto pervenire le domande nelle modalità ed entro il termine indicato nel presente bando, corredate degli allegati previsti, sono ammessi con riserva alla procedura, sulla base delle dichiarazioni rese e del contenuto dell'istanza di partecipazione.

L'ammissione definitiva alla selezione avviene con Determinazione del Responsabile del Settore Organizzazione e Personale. L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi dalla selezione, sarà pubblicato sul Portale www.inpa.gov.it e sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione “Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso”, senza ulteriori comunicazioni ai candidati **avendo la pubblicazione valore di notifica a tutti gli effetti di legge.**

L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

ART. 7 - PRESELEZIONE

Qualora il numero di domande di partecipazione pervenute sia superiore alle 800 unità, l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare una prova preselettiva consistente in quesiti a risposta multipla diretti a verificare la conoscenza delle materie di cui al presente bando.

L'Amministrazione si avvarrà della collaborazione di una ditta specializzata per la progettazione, redazione, somministrazione e correzione dei test.

La preselezione verrà effettuata con le più ampie garanzie di imparzialità, oggettività, trasparenza e pari opportunità e saranno ammessi alle successive fasi della selezione i candidati classificatisi nelle prime 100 posizioni, oltre ad eventuali ex equo della posizione 100- esima.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorrerà alla formazione del voto finale di merito.

La data dell'espletamento della eventuale prova preselettiva, così come tutte le informazioni relative alla presente procedura, sarà resa nota nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale nonché sul portale del Reclutamento www.inPA.gov.it.

Saranno esclusi dal concorso i candidati che risulteranno assenti alla prova preselettiva nelle date e agli orari stabiliti.

Ai sensi dell'art.20 della Legge n.104/1992 comma 2-bis, le persone con invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenute a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista.

ART. 8 - PROVE D'ESAME - PROGRAMMA

Le prove saranno finalizzate a verificare le conoscenze sulle seguenti materie, oltre che il possesso di competenze trasversali, capacità comportamentali- incluse quelle relazionali – e attitudini coerenti con il profilo professionale da ricoprire:

- esecuzione manutenzioni ordinarie e straordinarie;
- manutenzione del verde pubblico, per operazioni di sfalcio, potatura ed utilizzazione e manutenzione attrezzature di giardinaggio;
- manutenzione delle strade, conoscenza del Codice della Strada e mantenimento in efficienza della segnaletica;
- conoscenza e utilizzo delle attrezzature principali di lavoro per interventi manutentivi vari e per montaggio e installazione attrezzature varie e/o per eventi;
- approntamento segnaletica di cantiere;
- ordinamento degli Enti Locali: organi della Provincia, attività e servizi provinciali;
- principi e nozioni generali in materia di ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento al personale dipendente degli enti locali (D.Lgs. 165/01 e s.m.i.) ed elementi inerenti il vigente CCNL Funzioni Locali;
- normativa in materia di tutela e della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- codice di comportamento e doveri del pubblico dipendente;
- conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- conoscenza base della lingua inglese.

In fase di prova scritta, saranno altresì valutate le competenze trasversali previste all'art. 1 – Descrizione del profilo professionale.

ART. 9 - PROVE D'ESAME - TIPOLOGIA, CONTENUTO E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Le prove d'esame consisteranno, in coerenza con l'art. 35 quater del D. Lgs. 165/2001, **in una prova a contenuto teorico-pratico ed una prova orale**, tendenti ad accertare la maturità e la professionalità dei candidati nonché le competenze tecniche e trasversali proprie del profilo messo a concorso e la conoscenza delle materie d'esame indicate nell'art. 8.

1. PROVA A CONTENUTO TEORICO-PRATICO

La prova consisterà in quesiti a risposta multipla concernenti le materie d'esame e sarà volta ad accertare il possesso delle conoscenze, delle competenze tecnico professionali e trasversali riferite al ruolo a concorso, nonché a valutare la capacità del candidato di applicare le conoscenze teoriche alle situazioni di lavoro.

Lo svolgimento della prova scritta sarà in presenza, in modalità digitale attraverso l'utilizzo di apparecchiature informatiche messe a disposizione dalla Provincia.

Per lo svolgimento della prova scritta l'Amministrazione si avvale della collaborazione di ditte specializzate per la redazione, somministrazione e correzione degli elaborati; a tal fine, la Commissione esaminatrice si riunisce preventivamente con i rappresentanti della ditta indicata per stabilire le modalità di svolgimento delle prove ed il contenuto delle stesse sulla scorta delle materie previste.

Al momento dell'accesso nella sala destinata alla prova scritta ciascun concorrente esibisce in originale il documento di identità.

Durante l'espletamento della prova non sarà ammessa la consultazione di alcun materiale documentale compresi codici, testi di leggi o regolamenti, dizionari anche se non commentati. Sarà vietato l'utilizzo di cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche, ad esclusione di quelle fornite dall'Amministrazione.

Durante lo svolgimento delle prove non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della Commissione esaminatrice.

La non osservanza di queste disposizioni comporta l'esclusione dal concorso.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni stesse, o comunque abbia copiato in tutto o in parte la prova, è escluso dal concorso. Nel caso in cui risulti che uno o più candidati abbiano copiato, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti.

L'utilizzo di strumenti informatici e digitali durante l'espletamento della prova scritta garantirà che la correzione avvenga senza conoscere l'identità del candidato e che l'abbinamento del punteggio assegnato alla identità sia fatto successivamente al completamento della correzione degli elaborati presentati da tutti i candidati che partecipano all'esame.

La Commissione assicura che il file salvato dal candidato non sia modificabile.

Tutti i dispositivi utilizzati per lo svolgimento delle prove scritte sono disabilitati alla connessione internet.

2. PROVA ORALE

La prova orale verterà sulle materie indicate nel presente bando e mira ad accertare la professionalità del candidato nonché l'attitudine allo specifico profilo per il quale si concorre.

Nel corso della prova orale sarà accertata la conoscenza di elementi di informatica e della lingua inglese.

ART. 10 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME E COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà composta da tre componenti, anche esterni, oltre che da un segretario verbalizzante, e potrà essere integrata da uno o più esperti (lingua straniera e informatica) nonché da specialisti in psicologia e risorse umane, questi ultimi per l'accertamento delle capacità comportamentali del candidato prescritte dal bando. Nella composizione della commissione deve essere assicurata la parità di genere, ai sensi dell'art.57 del D. Lgs. 165/2001 e del D. Lgs. 198/2006.

La prova scritta a contenuto teorico-pratico svolta dai candidati si concluderà con una valutazione espressa in trentesimi. Per essere ammesso alla prova orale, il candidato deve aver superato la prova con un **punteggio minimo di 21/30**.

Al fine di conseguire le più ampie garanzie di imparzialità, oggettività, trasparenza e pari opportunità, la correzione dei test verrà effettuata dalla ditta incaricata dalla Provincia secondo criteri univoci rispetto al profilo di selezione che saranno definiti dalla commissione all'atto dell'insediamento.

Dopo la pubblicazione sul Portale www.inpa.gov.it e sul sito della Provincia di Caserta degli esiti della prova scritta verrà pubblicato l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale.

Per la valutazione della prova orale la Commissione dispone complessivamente di 30 punti (10 per ogni commissario). La prova orale si intende superata con una votazione di almeno **21/30**.

La mancata idoneità alle prove tese all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e del livello di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, comporterà l'esclusione dalla selezione.

L'esito delle prove sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione apposita di "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Concorso" e nel Portale www.inpa.gov.it. Tale pubblicazione sostituisce a tutti gli effetti di legge qualsiasi altra comunicazione agli interessati.

ART. 11 – COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Le comunicazioni relative a tutte le fasi di svolgimento della presente procedura concorsuale, successive all'iscrizione, saranno fornite ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Provincia di Caserta nella sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione Bandi di Concorso e sul Portale del Reclutamento www.inpa.gov.it

Tali pubblicazioni costituiscono l'unica notifica ad ogni effetto di legge, pertanto, non si procederà ad effettuare comunicazioni individuali.

Sarà cura dei candidati provvedere alla consultazione dei siti indicati. L'Amministrazione declina ogni responsabilità in merito alla sua mancata consultazione.

Nell'ambito di tutta la procedura concorsuale il candidato verrà individuato con il **codice ID univoco** attribuito alla domanda di partecipazione dal Portale Unico del Reclutamento, (riportato nel Riepilogo della domanda di partecipazione; la copia della domanda è allegata alla mail di conferma iscrizione trasmessa dal sistema).

È onere del candidato conservare il numero identificativo univoco di protocollo della domanda riportato nel riepilogo candidatura ricevuto nell'email di avvenuta trasmissione della stessa, al fine di ricevere le comunicazioni di interesse.

È anche possibile scaricare il **Riepilogo della domanda** accedendo alla propria candidatura.

ART. 12 – CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME

Il giorno, la sede e l'ora dello svolgimento delle prove previste saranno comunicati ai candidati almeno **15 giorni prima** tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso" e, contestualmente, nel Portale www.inpa.gov.it, senza ulteriore comunicazione **avendo la pubblicazione valore di notifica ai candidati a tutti gli effetti di legge.**

I candidati che non si presenteranno alle prove nell'ora e sede stabilita saranno considerati rinunciatari alla selezione, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore.

Candidate in stato di gravidanza e allattamento

L'Ente assicura la partecipazione alle prove concorsuali, mediante specifiche misure di carattere organizzativo ai sensi dell'art. 7, comma 7 del DPR 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023, alle candidate in stato di gravidanza o allattamento.

Per tutte le candidate che hanno presentato regolare documentazione attestante lo stato di gravidanza, qualora si trovino in condizioni tali da non poter svolgere la prova nell'orario indicato, previa comunicazione, potranno richiedere un anticipo o un posticipo della stessa nell'arco della medesima giornata. La Commissione esaminatrice valuterà la richiesta ed adotterà i conseguenti provvedimenti.

Sarà garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite, insieme a postazioni riservate che offriranno un accesso immediato ai servizi igienici. Inoltre, le candidate potranno richiedere l'accesso con i propri specifici ausili, previa comunicazione, e avranno la possibilità di essere accompagnate da personale medico o paramedico, se necessario. Inoltre, sarà garantita la presenza di ambulanze e/o personale sanitario a carico dell'Amministrazione.

Per le donne in stato di allattamento saranno garantiti spazi dedicati e sarà consentita la presenza di un accompagnatore che dovrà presentare un documento di riconoscimento all'ingresso. Qualora la candidata

dovesse avere esigenza di allattare il proprio figlio, potrà essere previsto un tempo di recupero della prova fino ad un massimo di 20 minuti.

La documentazione dovrà pervenire alla Provincia di Caserta tramite *email* all'indirizzo personale@provincia.caserta.it **entro e non oltre cinque giorni** precedenti alla prima prova prevista.

La mancata trasmissione della documentazione dello stato di gravidanza o di allattamento esula la Provincia di Caserta da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione misure summenzionate in sede di prove selettive.

Candidati con disabilità accertata e DSA

Per i **candidati con disabilità accertata** ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, le prove sono svolte attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla Commissione esaminatrice ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

La mancata richiesta e/o il mancato inserimento della documentazione inerente agli ausili necessari all'interno della domanda di partecipazione esula l'Ente da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione degli stessi in sede di prove selettive.

ART. 13 - PRECEDENZE E PREFERENZE DI LEGGE

A parità di merito, si applicheranno le preferenze secondo l'ordine indicato nell'art. 5, comma 4, D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni secondo il seguente ordine:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'[articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 11 agosto 2014, n. 114](#);
- j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- m) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre;

n) minore età anagrafica.

I titoli di precedenza e di preferenza si applicano a condizione che siano dichiarati al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Qualora il candidato non dichiarerà di possedere titoli di precedenza e di preferenza od ometta la dichiarazione, tali non dichiarazioni od omissioni costituiranno mancato possesso di diritti di preferenza, o volontà di non volersene avvalere.

ART. 14 - APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine della prova orale la Commissione formula la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, ottenuto sommando al punteggio riportato nella prova scritta a contenuto teorico-pratico il voto conseguito nella prova orale.

Tale graduatoria, unitamente a copia dei verbali sottoscritti da tutti i componenti della commissione, viene rimessa all'Amministrazione non oltre dieci giorni dall'ultimazione dei lavori.

Sulla scorta dei verbali pervenuti dalla commissione, il Settore Organizzazione e Personale applica le precedenze o preferenze sulla base dei titoli presentati o dettagliatamente descritti nella domanda di partecipazione al concorso.

Le graduatorie delle selezioni, unitamente ai verbali delle operazioni della commissione, sono approvate, con determinazione del dirigente del Settore Organizzazione e Personale, e pubblicate sul portale www.inpa.gov.it e sul sito della Provincia di Caserta.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, nel rispetto delle riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini previste da specifiche disposizioni di legge.

I termini per l'impugnativa delle graduatorie decorrono dalla contestuale pubblicazione delle stesse sul portale www.inpa.gov.it e sul sito dell'Amministrazione interessata.

Le graduatorie di merito rimangono efficaci per la durata prevista per legge, decorrente dalla data di pubblicazione, e possono essere utilizzate per l'eventuale copertura di posti di pari area e profilo professionale che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili.

Durante il periodo di vigenza, la graduatoria potrà essere utilizzata anche per assunzioni a tempo determinato, pieno o parziale, nel rispetto delle disposizioni legislative in materia di assunzioni vigenti all'atto di utilizzo della graduatoria; tali assunzioni non pregiudicano il diritto all'assunzione a tempo indeterminato di cui al comma precedente.

Qualora altre Pubbliche Amministrazioni richiedano, ai sensi delle norme vigenti, di potere utilizzare la graduatoria per eventuali assunzioni con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e la Provincia di Caserta ne accolga - a suo insindacabile giudizio - le richieste, i candidati utilmente collocati in graduatoria che accettino tali destinazioni non saranno più tenuti in considerazione per eventuali ulteriori assunzioni da parte della Provincia di Caserta. La cancellazione dalla graduatoria della Provincia di Caserta avrà effetto anche nel caso di mancato superamento del periodo di prova e/o di dimissioni presentate durante tale periodo.

ART. 15 - ASSUNZIONE DEI VINCITORI

Ai candidati vincitori sarà data comunicazione dell'esito del concorso e, contestualmente, gli stessi saranno invitati a presentarsi per la stipula del contratto individuale di lavoro e la contestuale presa di servizio.

L'assunzione dei vincitori avverrà nei limiti consentiti dalla vigente normativa in materia, tenendo conto delle esigenze organizzative ed operative dell'Amministrazione e subordinatamente al possesso dell'idoneità alle mansioni proprie del profilo professionale di cui trattasi che dovrà essere accertata dal competente Organo Sanitario, al quale è esclusivamente riservato tale giudizio.

Nel caso in cui l'esito rilasciato dall'Organo Sanitario competente risultasse "negativo" l'Amministrazione non procederà all'assunzione.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati:

- al comprovato possesso dei requisiti previsti dal bando;
- all'effettiva possibilità di assunzione della Provincia di Caserta al momento della sottoscrizione del contratto, in rapporto alle disposizioni di legge, riguardante il personale degli Enti Locali, nonché alla disponibilità finanziaria.

Nessuna pretesa può essere accampata in caso di impedimento normativo all'assunzione o in caso di mancata disponibilità finanziaria.

I vincitori saranno soggetti ad un periodo di prova di due mesi di servizio effettivamente prestato, secondo quanto previsto dal vigente C.C.N.L. – Funzioni Locali.

Al Responsabile del servizio competente è preposta la facoltà di esonerare dal periodo di prova i dipendenti che lo abbiano già superato positivamente nella medesima area e profilo professionale presso altra pubblica amministrazione, secondo le disposizioni contenute nel CCNL del comparto.

I vincitori di concorso sono tenuti a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni (art.14-bis, comma 5 septies della Legge n.26/2019).

Il vincitore che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito nel contratto decade dalla assunzione e dalla graduatoria. Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

La rinuncia alla proposta di stipulazione del contratto o il mancato superamento del periodo di prova o la risoluzione del contratto di lavoro comportano comunque la cancellazione dalla graduatoria.

ART. 16 - INFORMAZIONI E NORME DI RINVIO

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 6 e 8 della Legge 07.08.1990, n. 241, si informa che il Responsabile del procedimento relativo alla selezione in oggetto è l'ing. Gerardo Palmieri – Telefono: 0823-2478299 – PEC: protocollo@pec.provincia.caserta.it.

Per quanto non previsto nel presente bando si rimanda al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali, al D.P.R. 487/94 e ss.mm.ii. e alle ulteriori normative legislative e regolamentari applicabili all'ambito di riferimento.

La Provincia di Caserta si riserva la facoltà di revocare, modificare o prorogare il presente bando il quale non vincola in alcun modo l'Amministrazione, che ha facoltà di non dare seguito alla procedura in conseguenza di limiti imposti da disposizioni legislative, oppure per mutate esigenze organizzative, o qualora nessun candidato presenti un adeguato grado di rispondenza rispetto alla posizione da ricoprire e, comunque, nel caso in cui nuove circostanze o valutazioni lo consigliassero. L'esito della presente procedura non determina in capo ai soggetti alcuna legittima aspettativa in ordine al reclutamento.

Il presente bando costituisce lex specialis, pertanto la partecipazione alla procedura comporta l'accettazione di tutto quanto riportato nel bando.

La tutela giurisdizionale si attua davanti al Tribunale Amministrativo Regionale.

Art. 17 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali, soggetto alle trattenute erariali, previdenziali e assistenziali a norma di legge.

Art. 18 - ACCESSO AGLI ATTI

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi della L.n. 241/1990 e ss.mm.ii. e secondo le modalità previste dal Regolamento in materia di accesso generalizzato, civico e documentale approvato con D.C.P. n. 24 del 09/10/2020.

Art. 19 - TUTELA DELLA PRIVACY

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla procedura concorsuale o comunque acquisiti a tal fine dalla Provincia di Caserta, in qualità di titolare del trattamento, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura concorsuale e delle successive attività inerenti il procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica.
2. Per maggiori informazioni è possibile consultare l'informativa completa disponibile alla pagina: <https://provincia-caserta.e-pal.it/L190/?search=&idSezione=53&activePage=&id=1902&sort=&>



PROVINCIA di CASERTA

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 4 POSTI NELL'AREA DEGLI ISTRUTTORI CON PROFILO PROFESSIONALE DI "ISTRUTTORE ADDETTO ALLE ATTIVITÀ CULTURALI/MUSEALI", A TEMPO DETERMINATO PER LA DURATA DI 36 MESI E PART-TIME AL 66% (24 ORE SETTIMANALI).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

VISTO il provvedimento monocratico presidenziale n. 47 del 25/03/2024 con il quale è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione e il P.I.A.O. (PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE) 2024/2026 contenente, ai sensi del D.L. 80/2021 convertito con modificazioni dalla legge 113/2021, il piano triennale dei fabbisogni di personale;

VISTA la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 2 del 12/01/2024 e successiva deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci dell'08/02/2024, con le quali è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2024-2026, definitivamente assestato con provvedimento del C.P. n. 27 del 29/07/2024, all'interno del quale è stata prevista la spesa necessaria alla realizzazione del piano assunzionale;

VISTO il Provvedimento Monocratico Presidenziale n. 101 del 19.05.2023 con cui è stato approvato il CATALOGO DEI PROFILI PROFESSIONALI E MANSIONARIO DELLA PROVINCIA DI CASERTA, successivamente modificato con Provvedimento Monocratico Presidenziale n. 86 del 16/05/2024 che ha integrato il catalogo con la scheda descrittiva del profilo professionale di "Istruttore addetto alle attività culturali/museali" come richiesto dal Direttore del Museo Provinciale Campano di Capua con nota prot. 30021 del 09/05/2024;

DATO ATTO CHE:

- in applicazione di quanto previsto nell'art. 34-bis del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i , con nota prot. n. 30889 del 13.05.2024, inviata per conoscenza anche al Dipartimento della Funzione Pubblica, la Regione Campania – Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili è stata invitata a voler comunicare l'eventuale presenza negli appositi elenchi di personale in disponibilità in possesso dei requisiti generali e specifici nonché delle competenze tecnico professionali e comportamentali relative ai vari profili professionali inseriti nel piano dei fabbisogni;
- con determinazione dirigenziale n. 708 del 29/05/2024 si è preso atto delle note prot. 32890 del 22.05.2024 e n. 32689 del 21.05.2024 con le quali è stata riscontrata la suddetta richiesta comunicando, tra l'altro, che tra il personale collocato in disponibilità non sono presenti figure professionali con la qualifica di "Istruttore addetto alle attività culturali/museali".

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche";
- il vigente C.C.N.L. del 16/11/2022 del Personale del comparto delle Funzioni locali;
- lo Statuto della Provincia di Caserta;
- il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi di questo Ente;
- il D.P.R. 487/1994 e ss.mm. "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" come modificato dal DPR 16 giugno 2023, n.82;
- il D. Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs 101/2018 ed il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;

- il D. Lgs. 82/2005 e ss.mm. “Codice dell’Amministrazione Digitale”.
- il D. Lgs. 198/2006 e ss.mm. “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”;
- il DL 30 aprile 2022, n. 36 che ha disposto con l’art 3 l’introduzione dell’art 35 quater del D. Lgs 165/2001;
- il Decreto 9 novembre 2021 “Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento”;
- la Legge n. 125/91 e il D. Lgs. 198/06 e ss.mm., che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro;

In esecuzione della propria determinazione n. 1220 del 26/09/2024.

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 4 posti nell’area degli istruttori, profilo professionale di **“Istruttore addetto alle attività culturali/museali”**, mediante stipulazione di un contratto di lavoro a tempo determinato per la durata di 36 mesi e part-time al 66% (24 ore settimanali).

L’Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso all’impiego ed al trattamento sul lavoro, ai sensi dell’art. 27 del D. Lgs. 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” e dell’art. 57 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell’art.6 del DPR 487/1994, come modificato dall’art. 1 del DPR 82/2023, si attesta che alla data del 31 dicembre 2023 il numero di lavoratori e lavoratrici inseriti nell’Area degli istruttori (ex categoria C) è di 107 unità di cui 87 uomini e 20 donne. Essendo il differenziale tra i due generi superiore al 30%, si applica il titolo di preferenza previsto dall’art. 5, comma 4, lett. o) in favore del genere femminile.

La quota da destinare obbligatoriamente alla categoria di cui alla Legge 68/1999 risulta già prevista mediante altre procedure di reclutamento.

Ai sensi degli artt. 1014 e 678, comma 9 del D. Lgs. n. 66/2010 e s.m.i., n. 1 posto a concorso è riservato prioritariamente a volontari delle Forze Armate (FF.AA.), congedati senza demerito dalle ferme.

Ai sensi del comma 4 dell’articolo 18 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, come modificato dal decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con legge di conversione 21 giugno 2023, n. 74, n. 1 posto è riservato agli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito.

Le modalità di partecipazione e di svolgimento della selezione sono disciplinate dal presente bando, che costituisce *lex specialis*, e, per quanto non espressamente previsto, dal D.P.R. n. 487/1994 e dal vigente Regolamento per la disciplina delle procedure di accesso all’impiego della Provincia di Caserta.

La presentazione della domanda non comporta alcun diritto all’assunzione da parte dei candidati, né fa sorgere alcun obbligo per l’Ente di dar corso alla copertura dei posti di che trattasi mediante la presente procedura.

ART.1 – DESCRIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE

Il profilo di Istruttore addetto alle attività culturali/museali individuato attraverso la presente procedura sarà ascritto all’Area degli istruttori - ex CCNL Funzioni Locali 16.11.2022. Le caratteristiche del profilo ed i contenuti dello stesso sono individuate nel CATALOGO DEI PROFILI PROFESSIONALI e MANSIONARIO DELLA PROVINCIA DI CASERTA approvato con provvedimento monocratico presidenziale n. 101 del 19/05/2023 e modificato con successivo provvedimento monocratico presidenziale n. 86 del 16.05.2024.

Si riportano di seguito gli elementi caratterizzanti del profilo richiesto:

Finalità del profilo

Supporta la gestione e la promozione delle attività culturali dell’Ente, contribuendo alla valorizzazione e alla diffusione del patrimonio culturale del territorio e soprattutto del Museo, sostenendo la produzione artistica e culturale e favorendo l’accesso dei cittadini alla cultura ed al patrimonio museale.

Principali attività tipiche del profilo

Supporta l'organizzazione di eventi culturali, mostre, spettacoli, concerti, conferenze, laboratori ed altri eventi per promuovere la cultura e l'arte, contribuendo alla logistica e alla gestione delle attività. Supporta la cooperazione con enti locali, associazioni culturali e istituzioni scolastiche per sviluppare iniziative e progetti culturali. Contribuisce alla gestione della programmazione culturale dell'Ente, supportando la pianificazione delle attività e delle iniziative da proporre alla cittadinanza. Promuove la partecipazione dei cittadini alle attività culturali dell'Ente, supportando l'organizzazione di iniziative dedicate e contribuendo alla comunicazione e promozione attraverso i canali di informazione istituzionali e sociali. Assolve al servizio di accoglienza e di animazione laboratoriale rivolto ai gruppi scolastici e di altra provenienza.

Competenze tecnico professionali richieste

Conoscenze teoriche relative al Codice dei Beni Culturali, con riferimento a concrete situazioni di lavoro. Buona conoscenza degli strumenti informatici e telematici necessari allo svolgimento delle attività. Conoscenza dei processi tecnici e di erogazione dei servizi sui quali si interviene per l'adozione degli atti amministrativi di competenza. Conoscenza approfondita del patrimonio di reperti, oggetti ed opere d'arte del Museo Campano. Spiccate competenze nel campo della divulgazione culturale, con particolare riferimento all'utenza di tipo scolastico, anche di ridotta fascia di età, e con particolare riferimento al Museo Campano.

Competenze trasversali (Soft skills) richieste

Per lo svolgimento delle attività, oltre ad approfondite conoscenze su tutte le materie previste al successivo articolo 8, si richiedono le seguenti capacità comportamentali e attitudinali:

capacità relazionali, flessibilità, proattività, problem solving, propensione alla collaborazione e capacità di lavorare in team, ordine, precisione e affidabilità, motivazione al lavoro, capacità dialettica e relazionale, conoscenza, preparazione e gestione dell'assistenza al visitatore.

Nello specifico, si richiedono, ai sensi dell'art.35, comma 3, lett. b), del D.Lgs. n.165/2001, le seguenti competenze trasversali, specifiche per il profilo professionale oggetto del concorso, come previsto dal decreto ministeriale del 28/06/2023 "Framework delle competenze trasversali del personale di qualifica non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni":

- Area "Interagire nel contesto pubblico": comunicazione;
- Area "Capire il contesto pubblico": soluzione dei problemi;
- Area "Realizzare il valore pubblico": accuratezza.

Le suddette competenze saranno oggetto di valutazione come indicato al successivo art. 8.

ART.2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

REQUISITI GENERALI:

- a. Cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3 -bis , del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.
- b. Godimento dei diritti civili e politici (diritto di voto). Per i cittadini di altri Stati dell'Unione Europea e per i cittadini extracomunitari tale requisito dovrà essere posseduto nel paese di appartenenza;
- c. Non essere stati esclusi dall'elettorato attivo;
- d. Età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- e. Possesso dei requisiti di idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni proprie del profilo per il quale si inoltra la candidatura, che sarà accertata a cura dell'Ente prima dell'immissione in servizio. Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro in oggetto implica, la condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica per i posti messi a selezione, ai sensi dell'art. 1 della legge 120/1991;
- f. Per gli aspiranti di sesso maschile nati fino all'anno 1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi

imposti dalla legge sul reclutamento militare OPPURE posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva previsto dagli ordinamenti del paese di appartenenza;

g. Non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. *L'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'instaurazione del rapporto di lavoro di coloro che hanno riportato condanne penali o che hanno procedimenti penali in corso, alla luce del titolo del reato.*

h. Assenza di condizioni di inconferibilità o incompatibilità di incarichi presso una Pubblica Amministrazione, come disposto dal D. Lgs. n°39/2013 e ss.mm.ii..

i. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

REQUISITI SPECIFICI:

TITOLO DI STUDIO:

- a. possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado (maturità quinquennale), rilasciato da istituti riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico, che consenta l'iscrizione ad una facoltà universitaria;

I candidati in possesso di titolo di studio estero ai fini dell'ammissione al concorso dovranno ottenere da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il riconoscimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio al titolo richiesto dal presente bando, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.:

- se hanno già ottenuto il provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza/equipollenza nella domanda di partecipazione al concorso devono specificare gli estremi di tale provvedimento (ovvero numero della richiesta di provvedimento, se previsto dal bando) e allegare la documentazione nella sezione "Allegati";
- se sono in attesa del provvedimento che riconosce l'equivalenza/equipollenza devono dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di aver inoltrato apposita richiesta alle autorità competenti ed indicare gli estremi della richiesta nella sezione "Allegati". Quest'ultimi sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva in attesa dell'emanazione di tale provvedimento, fermo restando che tale atto dovrà essere posseduto, pena l'esclusione, al momento dell'eventuale assunzione.

Per la partecipazione al concorso è altresì richiesta un'ottima conoscenza della lingua inglese ed un'ottima conoscenza dell'uso delle strumentazioni e applicazioni informatiche più diffuse.

I cittadini non italiani, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, devono essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani e avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti richiesti dal presente articolo devono essere posseduti, a pena di esclusione, sia alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando, sia all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro subordinato.

ART. 3 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA - TERMINI E MODALITA'

Ai sensi dell'art.35-ter del D. Lgs. 165/2001, il presente bando viene pubblicato sul Portale "InPA",

disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it> e sul sito istituzionale della Provincia di Caserta al link: www.provincia.caserta.it – Sezione Amministrazione Trasparente – Sottosezione Bandi di Concorso.

Tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 35-ter, comma 2-bis, del Decreto Legislativo n. 165 del 2001, esonera dall'obbligo di pubblicazione della presente selezione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie speciale “Concorsi ed esami”.

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata, nelle modalità di seguito indicate, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente e sul Portale “InPA” (scad. ore 23:59 del 07/11/2024).

La domanda di ammissione di iscrizione al concorso, dovrà essere redatta esclusivamente per via telematica, accedendo alla piattaforma “Portale del Reclutamento” sul sito Web www.inpa.gov.it, attraverso i seguenti passaggi:

- autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o eIDAS;
- scelta della selezione a cui si desidera candidarsi;
- compilazione del format di candidatura.

Non sono ammesse altre forme di produzione e invio, pertanto, non si riterranno validamente presentate con conseguente automatica non ammissione alla selezione - senza ulteriori comunicazioni al candidato - domande di partecipazione che dovessero pervenire attraverso qualsiasi diverso strumento quale: consegna a mano o tramite corriere, raccomandata con avviso di ricevimento, fax, PEC.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di inesatte indicazioni del domicilio o del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o del recapito indicato nella domanda.

L'accesso al sistema che consente la compilazione della domanda di concorso può avvenire solo attraverso autenticazione mediante SPID, CIE, CNS o eIDAS.

Acquisita la domanda di concorso, il sistema procederà ad inviare in automatico all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di partecipazione un messaggio di conferma della ricezione della pratica con l'indicazione dell'ID univoco attribuito alla pratica.

A tale codice si farà riferimento per tutte le comunicazioni inerenti alle fasi concorsuali. Pertanto, è necessario prendere nota e conservare il codice identificativo per tutta la durata della procedura selettiva.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dalla Piattaforma Unica di Reclutamento “inPA” che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Nel caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione “*Riepilogo Domanda*” selezionando il tasto “*Annulla invio domanda*” entro il termine di scadenza. Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto *Invia domanda*, presente nella Sezione “*Conferma e Invio*”.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione i candidati devono utilizzare, previa lettura delle eventuali FAQ, l'apposito form di assistenza presente sulla Piattaforma Unica di Reclutamento “InPA”.

La Provincia garantisce assistenza informatica tramite l'indirizzo mail: personale@provincia.caserta.it.

Dichiarazioni sostitutive:

Nella domanda il candidato dovrà obbligatoriamente dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. previste nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- a) il cognome, il nome, il codice fiscale, il luogo e la data di nascita, l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo e-mail ordinario e obbligatoriamente un indirizzo di posta certificata (PEC) personale univocamente riconducibile al candidato, unitamente a un recapito telefonico. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di inesatte indicazioni del domicilio o del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o del recapito indicato nella domanda;
- b) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
- c) il godimento dei diritti civili e politici;
- d) di non essere stato escluso dall'elettorato attivo;
- e) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- g) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- h) l'assenza di condizioni di inconferibilità o incompatibilità ad incarichi presso una Pubblica Amministrazione, come disposto dal D. Lgs. n°39/2013 e ss.mm.ii.;
- i) il titolo di studio posseduto quale requisito di ammissione, con indicazione dell'esatta denominazione del titolo stesso, dell'istituzione che lo ha rilasciato, la data del conseguimento e del voto ottenuto; se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
- j) la dichiarazione della posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- k) la dichiarazione di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- l) l'eventuale possesso di titoli che conferiscano il diritto alla preferenza a parità di punteggio ai sensi della normativa vigente, con specificazione dei titoli stessi. L'omissione di tale dichiarazione non è sanabile una volta scaduti i termini di vigenza del presente bando di concorso. Il mancato inserimento del titolo di preferenza nella domanda di partecipazione comporta la non valutabilità dello stesso in sede di redazione della graduatoria finale di merito;
- m) la specificazione degli ausili, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, se il candidato è portatore di handicap, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992, necessari per sostenere le prove d'esame in relazione al proprio handicap, da comprovarsi mediante certificazione rilasciata da competente struttura sanitaria (*La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato inoltro della documentazione non consentirà di fornire quanto richiesto. Eventuali comunicazioni che si rendessero necessarie verranno effettuate tramite email all'indirizzo di posta elettronica*

certificata indicato nella domanda di partecipazione);

- n) la specificazione degli ausili, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per i candidati con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), di cui alla L. 170/2010 e al decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro per le disabilità del 12 novembre 2021 (artt. 4 e 5), da comprovarsi mediante certificazione (*La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato inoltro della documentazione non consentirà di fornire quanto richiesto. Eventuali comunicazioni che si rendessero necessarie verranno effettuate tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione*);
- o) l'accettazione incondizionata di tutte le norme, delle modalità di partecipazione, comunicazione e pubblicazione contenute nel presente Bando, comprese quelle inerenti specificatamente all'espletamento del concorso.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Non si terrà conto delle iscrizioni che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dal bando di concorso.

Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, l'Amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori della procedura.

La Provincia potrà verificare, inoltre, in qualsiasi momento la veridicità delle dichiarazioni rese e dei documenti inseriti dal candidato all'atto della candidatura. Qualora il controllo accertasse la falsità del contenuto delle dichiarazioni o dei documenti, il candidato sarà escluso dalla selezione anche se risultato idoneo, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000. L'accertamento può essere effettuato anche al momento dell'assunzione e, qualora in sede di controllo risultasse l'assenza del requisito, si procederà alla rettifica della graduatoria e all'eventuale risoluzione del rapporto di lavoro.

Documenti da allegare alla domanda:

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- ricevuta del pagamento della tassa concorsuale (*obbligatoria*);
- (*qualora si trovino nella relativa condizione*) documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- (*qualora si trovino nella relativa condizione*) apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, per i candidati e le candidate disabili o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), al fine di fruire dello strumento compensativo o dei tempi aggiuntivi necessari, pena la non fruizione dei relativi benefici;
- (*nel caso di titolo di studio conseguito all'estero*) provvedimento di equipollenza/equiparazione o richiesta di riconoscimento inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica se si è dichiarato nella Sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali";
- (*qualora si trovino nella relativa condizione*) l'eventuale documentazione comprovante i requisiti previsti ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9 D. Lgs. 66/2010 e s.m.i. relativo alla riserva dei posti in favore dei volontari delle forze armate congedati senza demerito dalle ferme contratte;
- (*qualora si trovino nella relativa condizione*) l'eventuale documentazione comprovante i requisiti previsti ai sensi del comma 4 dell'articolo 18 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, come modificato dal decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con legge di conversione 21 giugno 2023, n. 74, relativo alla riserva agli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito.

ART.4 – TASSA CONCORSUALE

La partecipazione alla selezione comporta il pagamento di € 10,00 da effettuarsi mediante bonifico bancario indicando il seguente CODICE IBAN: IT68 Y 03069 14935 100000300002 e dovrà riportare nella causale, “TASSA DI CONCORSO PER “ISTRUTTORE ADDETTO ALLE ATTIVITÀ CULTURALI/MUSEALI”. La copia della ricevuta che attesta l'avvenuto pagamento tramite bonifico on line dovrà essere allegata alla domanda tramite upload nella sezione “Allegati” del portale www.inpa.gov.it.

La tassa non è rimborsabile anche in caso di revoca e/o annullamento della procedura.

ART. 5 - ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Sono considerate irregolarità non sanabili, che comportano l'esclusione dalla procedura, quelle di seguito elencate:

- a) l'assenza dei requisiti (generali o specifici) di partecipazione prescritti dall'art. 2 del presente bando;
- b) l'invio della domanda con modalità diversa da quella prevista nel presente Bando;
- c) la mancanza della certificazione dell'avvenuto pagamento della tassa di ammissione al concorso;
- d) dichiarazioni false o comunque non veritiere contenute nella candidatura;
- e) la mancata regolarizzazione della domanda nel termine perentorio eventualmente concesso dall'Amministrazione. Si precisa che l'eventuale richiesta di regolarizzazione della domanda sarà trasmessa dalla Provincia di Caserta alla PEC indicata dal candidato nella domanda di partecipazione.

ART. 6 – AMMISSIONE DEI CANDIDATI E VERIFICA DEI REQUISTI

Tutti i candidati che hanno fatto pervenire le domande nelle modalità ed entro il termine indicato nel presente bando, corredate degli allegati previsti, sono ammessi con riserva alla procedura, sulla base delle dichiarazioni rese e del contenuto dell'istanza di partecipazione.

L'ammissione definitiva alla selezione avviene con Determinazione del Responsabile del Settore Organizzazione e Personale. L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi dalla selezione, sarà pubblicato sul Portale www.inpa.gov.it e sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione “Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso”, senza ulteriori comunicazioni ai candidati **avendo la pubblicazione valore di notifica a tutti gli effetti di legge.**

L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

ART. 7 - PRESELEZIONE

Qualora il numero di domande di partecipazione pervenute sia superiore alle 800 unità, l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare una prova preselettiva consistente in quesiti a risposta multipla diretti a verificare la conoscenza delle materie di cui al presente bando.

L'Amministrazione si avvarrà della collaborazione di una ditta specializzata per la progettazione, redazione, somministrazione e correzione dei test.

La preselezione verrà effettuata con le più ampie garanzie di imparzialità, oggettività, trasparenza e pari opportunità e saranno ammessi alle successive fasi della selezione i candidati classificatisi nelle prime 100 posizioni, oltre ad eventuali ex equo della posizione 100- esima.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorrerà alla formazione del voto finale di merito.

La data dell'espletamento della eventuale prova preselettiva, così come tutte le informazioni relative alla presente procedura, sarà resa nota nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale nonché sul portale del Reclutamento www.inPA.gov.it .

Saranno esclusi dal concorso i candidati che risulteranno assenti alla prova preselettiva nelle date e agli orari stabiliti.

Ai sensi dell'art.20 della Legge n.104/1992 comma 2-bis, le persone con invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenute a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista.

ART. 8 - PROVE D'ESAME - PROGRAMMA

Le prove saranno finalizzate a verificare le conoscenze sulle seguenti materie, oltre che il possesso di competenze trasversali, capacità comportamentali – incluse quelle relazionali – e attitudini coerenti con il profilo professionale da ricoprire:

- Nozioni sull'ordinamento degli Enti Locali (D. Lgs 267/00 e s.m.i.): organi della Provincia, attività e servizi provinciali;
- Elementi di diritto amministrativo con particolare riferimento alle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- Elementi in materia di trasparenza, accesso civico semplice e generalizzato, prevenzione della corruzione, con particolare riferimento alla Legge 6 novembre 2012, n. 190; al Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e al Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33;
- Nozioni di base in materia di bilancio ed ordinamento contabile di cui al Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118;
- Nozioni in materia di Tutela dei dati personali e il Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR) e in materia di rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni;
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 62/2013 e s.m.i.)
- Responsabilità civile, penale, amministrativa e contabile del pubblico dipendente;
- Archeologia e Beni Culturali- Il sistema museale nazionale – La salvaguardia e valorizzazione del patrimonio archeologico;
- Conoscenza approfondita del patrimonio di reperti, oggetti ed opere d'arte del Museo Campano.
- Ottima conoscenza della lingua inglese;
- Ottima conoscenza delle applicazioni ed apparecchiature informatiche più diffuse nonché dei dispositivi tecnologici in uso nell'esperienza museale (visori VR, touch screen, sistemi interattivi).

In fase di prova scritta, saranno altresì valutate le competenze trasversali previste all'art. 1 – Descrizione del profilo professionale.

ART. 9- PROVE D'ESAME- TIPOLOGIA, CONTENUTO E MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Le prove d'esame consisteranno, in coerenza con l'art. 35 quater del D.Lgs 165/2001, **in una prova scritta ed una prova orale**, tendenti ad accertare la maturità e la professionalità dei candidati nonché le competenze proprie del profilo messo a concorso e la conoscenza delle materie d'esame indicate nell'art. 8.

1. PROVA SCRITTA

La prova consisterà in quesiti a risposta multipla concernenti le materie d'esame e sarà volta ad accertare il possesso delle conoscenze e delle competenze tecnico professionali riferite al ruolo a concorso, nonché a valutare la capacità del candidato di applicare le conoscenze teoriche alle situazioni di lavoro e le competenze trasversali richieste dal ruolo.

Lo svolgimento della prova scritta sarà in presenza, in modalità digitale attraverso l'utilizzo di apparecchiature informatiche messe a disposizione dalla Provincia di Caserta.

Per lo svolgimento della prova scritta l'Amministrazione si avvale della collaborazione di ditte specializzate per la redazione, somministrazione e correzione degli elaborati; a tal fine, la Commissione esaminatrice si

riunisce preventivamente con i rappresentanti della ditta indicata per stabilire le modalità di svolgimento delle prove ed il contenuto delle stesse sulla scorta delle materie previste.

Al momento dell'accesso nella sala destinata alla prova scritta ciascun concorrente esibisce in originale il documento di identità.

Durante l'espletamento della prova non sarà ammessa la consultazione di alcun materiale documentale compresi codici, testi di leggi o regolamenti, dizionari anche se non commentati.

Sarà vietato l'utilizzo di cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche, ad esclusione di quelle eventualmente fornite dall'Amministrazione.

Durante lo svolgimento delle prove non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente e per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della Commissione esaminatrice.

La non osservanza di queste disposizioni comporta l'esclusione dal concorso.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni stesse, o comunque abbia copiato in tutto o in parte la prova, è escluso dal concorso. Nel caso in cui risulti che uno o più candidati abbiano copiato, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti.

L'utilizzo di strumenti informatici e digitali durante l'espletamento della prova scritta garantirà che la correzione avvenga senza conoscere l'identità del candidato e che l'abbinamento del punteggio assegnato alla identità sia fatto successivamente al completamento della correzione degli elaborati presentati da tutti i candidati che partecipano all'esame.

La Commissione assicura che il file salvato dal candidato non sia modificabile.

Tutti i dispositivi utilizzati per lo svolgimento delle prove scritte sono disabilitati alla connessione internet.

2. PROVA ORALE

La prova orale verterà sulle materie indicate nel presente bando e mira ad accertare la professionalità del candidato nonché l'attitudine allo specifico profilo per il quale si concorre.

Nel corso della prova orale sarà accertata la conoscenza di elementi di informatica e della lingua inglese.

ART.10 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME, VALUTAZIONE DEI TITOLI E COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà composta da tre componenti, anche esterni, oltre che da un segretario verbalizzante, e potrà essere integrata da uno o più esperti (lingua straniera e informatica) nonché da specialisti in psicologia e risorse umane, questi ultimi per l'accertamento delle capacità comportamentali del candidato prescritte dal bando. Nella composizione della commissione deve essere assicurata la parità di genere, ai sensi dell'art.57 del D. Lgs. 165/2001 e del D. Lgs. 198/2006.

La prova scritta svolta dai candidati si concluderà con una valutazione espressa in trentesimi. Per essere ammesso alla prova orale, il candidato deve aver superato la prova con un **punteggio minimo di 21/30**.

Al fine di conseguire le più ampie garanzie di imparzialità, oggettività, trasparenza e pari opportunità, la correzione dei test verrà effettuata dalla ditta incaricata dalla Provincia secondo criteri univoci rispetto al profilo di selezione che saranno definiti dalla commissione all'atto dell'insediamento.

Dopo la pubblicazione sul Portale www.inpa.gov.it e sul sito della Provincia di Caserta degli esiti della prova scritta verrà pubblicato l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale.

Per la valutazione della prova orale la Commissione dispone complessivamente di 30 punti (10 per ogni commissario). La prova orale si intende superata con una votazione di almeno **21/30**.

La mancata idoneità alle prove tese all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e del livello di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, comporterà l'esclusione dalla selezione.

La Commissione effettua la **valutazione dei titoli** dopo lo svolgimento delle prove orali e per i soli candidati risultati idonei. A tal fine ha a disposizione un punteggio complessivo pari a 10/30, ripartito secondo le modalità e i criteri stabiliti nel Regolamento Provinciale per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione come di seguito riportato:

- Titoli di servizio: punti 4
- Titoli di studio: punti 2
- Titoli vari: punti 3
- Curriculum professionale: punti 1

Tra i **titoli di servizio** verranno valutati i servizi prestati negli ultimi 10 anni, da computarsi dalla data di scadenza del bando di concorso, secondo i seguenti criteri (fino ad un massimo di 4 punti):

TITOLI VALUTABILI	PUNTEGGIO
Servizio prestato in attività attinenti, in categoria o posizione giuridica pari o superiore rispetto al posto messo a concorso (Presso Musei, Pinacoteche, Siti Archeologici ecc)	0,20 punti per ogni mese di servizio
Il servizio prestato in attività attinenti, in categoria o posizione giuridica immediatamente inferiore rispetto al posto messo a concorso	0,10 punti per ogni mese di servizio
Servizio prestato in attività non attinenti	Non valutabile

Si precisa inoltre che:

- E' valutabile il servizio prestato, in posizione di ruolo o non di ruolo, alle dipendenze della pubblica amministrazione nonché il servizio prestato, anche a tempo determinato, presso enti pubblici economici o aziende private, in attività che presentino diretta affinità professionale con quelle del posto oggetto di selezione;
- Non è attribuito alcun punteggio al servizio nel caso in cui le dichiarazioni o certificazioni siano incomplete o comunque prive degli elementi necessari ai fini della valutazione, in particolare, nella dichiarazione è necessario indicare la categoria/livello di inquadramento contrattuale di riferimento e il profilo professionale, in modo da consentire una obiettiva comparazione con la professionalità messa a concorso;
- qualora non sia precisata la data di inizio e/o di cessazione dal servizio, lo stesso non viene valutato;
- non sono oggetto di valutazione i periodi di frequenza presso gli uffici pubblici o i servizi prestati a solo titolo di tirocinio e pratica o comunque non in dipendenza di rapporto d'impiego;
- tutti i servizi prestati, della stessa categoria, sono sommati anche se prestati presso enti diversi. I periodi di servizio pari o superiori a 16 giorni sono computati come mese intero;
- in caso di contemporaneità di servizi, viene computato quello cui compete il punteggio unitario più elevato.

Per i **titoli di studio** verranno valutati esclusivamente i titoli ulteriori rispetto a quello richiesto per l'ammissione al concorso secondo i seguenti criteri (fino ad un massimo di 2 punti):

TITOLI VALUTABILI	PUNTEGGIO
Titoli di studio di ordine pari o superiore a quello richiesto per l'ammissione al concorso o prova selettiva pubblica strettamente attinenti alla professionalità richiesta (es. Laurea in beni culturali)	2 punti

TITOLI VALUTABILI	PUNTEGGIO
Titoli di studio di ordine pari o superiore a quello richiesto per l'ammissione al concorso o prova selettiva pubblica non specificamente attinenti alla professionalità richiesta, ma comunque attestanti il possesso di una più ampia e ricca formazione culturale	1 punto (valutabile un solo titolo)

Il punteggio è attribuito per intero a ciascun titolo di studio, indipendentemente dal voto conseguito.

I titoli di studio afferenti a discipline del tutto diverse da quelle richiamate dalla professionalità richiesta non possono essere valutati in questa categoria.

Non sono presi in considerazione i certificati di studio attestanti la iscrizione e frequenza a corsi scolastici o ad altri istituti di istruzione ove non figurino o risulti l'esito favorevole del relativo esame finale sostenuto.

Non vengono valutate le frequenze a corsi di studio o di specializzazione senza esami finali sostenuti nonché i titoli conseguiti presso scuole o istituti non legalmente riconosciuti.

Nella categoria dei **titoli vari** sono valutati i seguenti titoli (fino ad un massimo di 3 punti):

TITOLI VALUTABILI	PUNTEGGIO
Dottorati di ricerca, specializzazioni post laurea, master in materie afferenti alla professionalità oggetto di selezione	1 punto per ogni titolo
Corsi di formazione, riqualificazione, aggiornamento, specializzazione, con superamento della prova finale nelle materie attinenti al concorso.	0,5 punti per ogni corso
Abilitazioni professionali in materie attinenti alla professionalità del posto messo a concorso	1 punto per ogni abilitazione
Pubblicazioni (libri, saggi ed articoli) attinenti a materie la cui disciplina è oggetto delle prove d'esame o comunque denotino un arricchimento della professionalità del concorrente in riferimento alle funzioni connesse al posto messo a concorso (vedi criteri di cui all'allegato B del regolamento concorsi)	0,1 punto per ogni pubblicazione
Incarichi di collaborazione o di prestazione professionale conferiti da enti pubblici che hanno per oggetto l'espletamento di attività attinenti alla professionalità messa a concorso, di durata superiore a 6 mesi	0,50 punti per ogni incarico
Lavoro autonomo in attività attinenti alla professionalità messa a concorso, risultante da iscrizione alla C.C.I.A.A. e/o ad Albi professionali	0,50 punti
Idoneità conseguite in concorsi pubblici, ad esclusione di quelli per soli titoli, per profili professionali della stessa area di attività solo di qualifica pari o superiore.	0,50 punti
Altri titoli non considerati nelle categorie precedenti: possono essere valutati in questa categoria anche le	0,20 punti per ogni titolo

TITOLI VALUTABILI	PUNTEGGIO
specializzazioni tecnico-manuali derivanti da specifico corso professionale (es. ECDL, EIPASS, Certificazioni linguistiche...)	
Patentini e/o abilitazioni come accompagnatori o guide turistiche	1 punto (valutabile un solo titolo)

Nel **curriculum professionale** sono valutate tutte le attività professionali di studio e di servizio, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, che, a giudizio della commissione, siano significative per un ulteriore apprezzamento della professionalità acquisita dal candidato nell'arco della sua carriera lavorativa rispetto alla posizione funzionale da ricoprire (fino ad un massimo di punti 1). Sono valutabili altresì i servizi prestati, anche senza rapporto di subordinazione, purché si documenti l'effettivo svolgimento di attività di servizio presso musei riconosciuti. In caso di irrilevanza del curriculum professionale, la Commissione ne dà atto e non attribuisce alcun punteggio.

L'esito delle prove e della valutazione dei titoli sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione apposite di "Amministrazione Trasparente", sottosezione di "Bandi di Concorso" e nel Portale www.inpa.gov.it. Tale pubblicazione sostituisce a tutti gli effetti di legge qualsiasi altra comunicazione agli interessati.

ART. 11 – COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Le comunicazioni relative a tutte le fasi di svolgimento della presente procedura concorsuale, successive all'iscrizione, saranno fornite ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Provincia di Caserta nella sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione Bandi di Concorso e sul Portale del Reclutamento www.inpa.gov.it

Tali pubblicazioni costituiscono l'unica notifica ad ogni effetto di legge, pertanto, non si procederà ad effettuare comunicazioni individuali.

Sarà cura dei candidati provvedere alla consultazione dei siti indicati. L'Amministrazione declina ogni responsabilità in merito alla sua mancata consultazione.

Nell'ambito di tutta la procedura concorsuale il candidato verrà individuato con il **codice ID univoco** attribuito alla domanda di partecipazione dal Portale Unico del Reclutamento (riportato nel Riepilogo della domanda di partecipazione; la copia della domanda è allegata alla mail di conferma iscrizione trasmessa dal sistema).

È onere del candidato conservare il numero identificativo univoco di protocollo della domanda riportato nel riepilogo candidatura ricevuto nell'email di avvenuta trasmissione della stessa, al fine di ricevere le comunicazioni di interesse.

È anche possibile scaricare il **Riepilogo della domanda** accedendo alla propria candidatura.

ART. 12 – CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME

Il giorno, la sede e l'ora dello svolgimento delle prove previste saranno comunicati ai candidati almeno **15 giorni prima** tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso" e, contestualmente, nel Portale www.inpa.gov.it, senza ulteriore comunicazione **avendo la pubblicazione valore di notifica ai candidati a tutti gli effetti di legge.**

I candidati che non si presenteranno alle prove nell'ora e sede stabilita saranno considerati rinunciatari alla selezione, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore.

Candidate in stato di gravidanza e allattamento

L'Ente assicura la partecipazione alle prove concorsuali, mediante specifiche misure di carattere organizzativo ai sensi dell'art. 7, comma 7 del DPR 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023, alle candidate in stato di gravidanza o allattamento.

Per tutte le candidate che hanno presentato regolare documentazione attestante lo stato di gravidanza, qualora si trovino in condizioni tali da non poter svolgere la prova nell'orario indicato, previa comunicazione, potranno richiedere un anticipo o un posticipo della stessa nell'arco della medesima giornata. La Commissione esaminatrice valuterà la richiesta ed adotterà i conseguenti provvedimenti.

Sarà garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite, insieme a postazioni riservate che offriranno un accesso immediato ai servizi igienici. Inoltre, le candidate potranno richiedere l'accesso con i propri specifici ausili, previa comunicazione, e avranno la possibilità di essere accompagnate da personale medico o paramedico, se necessario. Inoltre, sarà garantita la presenza di ambulanze e/o personale sanitario a carico dell'Amministrazione.

Per le donne in stato di allattamento saranno garantiti spazi dedicati e sarà consentita la presenza di un accompagnatore che dovrà presentare un documento di riconoscimento all'ingresso. Qualora la candidata dovesse avere esigenza di allattare il proprio figlio, potrà essere previsto un tempo di recupero della prova fino ad un massimo di 20 minuti.

La documentazione dovrà pervenire alla Provincia di Caserta tramite *email* all'indirizzo personale@provincia.caserta.it **entro e non oltre cinque giorni** precedenti alla prima prova prevista.

La mancata trasmissione della documentazione dello stato di gravidanza o di allattamento esula la Provincia di Caserta da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione delle misure summenzionate in sede di prove selettive.

Candidati con disabilità accertata e DSA

Per i **candidati con disabilità accertata** ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, le prove sono svolte attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla Commissione esaminatrice ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

La mancata richiesta e/o il mancato inserimento della documentazione inerente agli ausili necessari all'interno della domanda di partecipazione esula l'Ente da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione degli stessi in sede di prove selettive.

ART. 13 - PRECEDENZE E PREFERENZE DI LEGGE

A parità di merito, si applicheranno le preferenze secondo l'ordine indicato nell'art. 5, comma 4, D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni e integrazioni secondo il seguente ordine:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'[articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 11 agosto 2014, n. 114](#);

- j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- m) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre;
- n) minore età anagrafica.

I titoli di precedenza e di preferenza si applicano a condizione che siano dichiarati al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Qualora il candidato non dichiarerà di possedere titoli di precedenza e di preferenza od ometta la dichiarazione, tali non dichiarazioni od omissioni costituiranno mancato possesso di diritti di preferenza, o volontà di non volersene avvalere.

ART. 14 - APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine della valutazione delle prove e dei titoli, la Commissione formula la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, ottenuto sommando al punteggio riportato nella prova scritta il voto conseguito nella prova orale e quello riportato nella valutazione dei titoli.

Tale graduatoria, unitamente a copia dei verbali sottoscritti da tutti i componenti della commissione, viene rimessa all'Amministrazione non oltre dieci giorni dall'ultimazione dei lavori.

Sulla scorta dei verbali pervenuti dalla commissione, il Settore Organizzazione e Personale applica le precedenze o preferenze sulla base dei titoli presentati o dettagliatamente descritti nella domanda di partecipazione al concorso.

Le graduatorie delle selezioni, unitamente ai verbali delle operazioni della commissione, sono approvate, con determinazione del dirigente del Settore Organizzazione e Personale, e pubblicate sul portale www.inpa.gov.it e sul sito della Provincia di Caserta.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, nel rispetto delle riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini previste da specifiche disposizioni di legge.

I termini per l'impugnativa delle graduatorie decorrono dalla contestuale pubblicazione delle stesse sul portale www.inpa.gov.it e sul sito dell'Amministrazione interessata.

ART. 15 - ASSUNZIONE DEI VINCITORI

Ai candidati vincitori sarà data comunicazione dell'esito del concorso e, contestualmente, gli stessi saranno invitati a presentarsi per la stipula del contratto individuale di lavoro e la presa di servizio.

L'assunzione dei vincitori avverrà nei limiti consentiti dalla vigente normativa in materia, tenendo conto delle esigenze organizzative ed operative dell'Amministrazione e subordinatamente al possesso dell'idoneità alle mansioni proprie del profilo professionale di cui trattasi che dovrà essere accertata dal competente Organo Sanitario, al quale è esclusivamente riservato tale giudizio.

Nel caso in cui l'esito rilasciato dall'Organo Sanitario competente risultasse "negativo" l'Amministrazione non procederà all'assunzione.

La stipulazione del contratto di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati:

- al comprovato possesso dei requisiti previsti dal bando;
- all'effettiva possibilità di assunzione della Provincia di Caserta al momento della sottoscrizione del contratto, in rapporto alle disposizioni di legge, riguardante il personale degli Enti Locali, nonché alla disponibilità finanziaria.

Nessuna pretesa può essere accampata in caso di impedimento normativo all'assunzione o in caso di mancata disponibilità finanziaria.

I vincitori saranno soggetti ad un periodo di prova la cui durata è stabilita dal vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali.

Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato.

Decorsa la metà del periodo di prova, ciascuna delle parti potrà recedere dal rapporto di lavoro in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva dello stesso.

Il vincitore che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito nel contratto decade dalla assunzione e dalla graduatoria. Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

La rinuncia alla proposta di stipulazione del contratto o il mancato superamento del periodo di prova o la risoluzione del contratto di lavoro comportano comunque la cancellazione dalla graduatoria.

ART. 16 - INFORMAZIONI E NORME DI RINVIO

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 6 e 8 della Legge 07.08.1990, n. 241, si informa che il Responsabile del procedimento relativo alla selezione in oggetto è l'ing. Gerardo Palmieri – Telefono: 0823-2478299 – PEC: protocollo@pec.provincia.caserta.it.

Per quanto non previsto nel presente bando si rimanda al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali, al D.P.R. 487/94 e ss.mm.ii. e alle ulteriori normative legislative e regolamentari applicabili all'ambito di riferimento.

La Provincia di Caserta si riserva la facoltà di revocare, modificare o prorogare il presente bando il quale non vincola in alcun modo l'Amministrazione, che ha facoltà di non dare seguito alla procedura in conseguenza di limiti imposti da disposizioni legislative, oppure per mutate esigenze organizzative, o qualora nessun candidato presenti un adeguato grado di rispondenza rispetto alla posizione da ricoprire e, comunque, nel caso in cui nuove circostanze o valutazioni lo consigliassero. L'esito della presente procedura non determina in capo ai soggetti alcuna legittima aspettativa in ordine al reclutamento.

Il presente bando costituisce *lex specialis*, pertanto la partecipazione alla procedura comporta l'accettazione di tutto quanto riportato nel bando.

La tutela giurisdizionale si attua davanti al Tribunale Amministrativo Regionale.

Art. 17 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali, soggetto alle trattenute erariali, previdenziali e assistenziali a norma di legge.

Art. 18 - ACCESSO AGLI ATTI

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi della L.n. 241/1990 e ss.mm.ii. e secondo le modalità previste dal Regolamento in materia di accesso generalizzato, civico e documentale approvato con D.C.P. n. 24 del 09/10/2020.

Art. 19 - TUTELA DELLA PRIVACY

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679

del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla procedura concorsuale o comunque acquisiti a tal fine dalla Provincia di Caserta, in qualità di titolare del trattamento, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura concorsuale e delle successive attività inerenti il procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica.

2. Per maggiori informazioni è possibile consultare l'informativa completa disponibile alla pagina: <https://provincia-caserta.e-pal.it/L190/?search=&idSezione=53&activePage=&id=1902&sort=&>